



COMUNE DI RICCO' DEL GOLFO DI SPEZIA  
Provincia della SPEZIA

## Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. 20 Data 21-03-2024	OGGETTO APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2024 - 2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021
--------------------------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventuno del mese di marzo alle ore 11:05, nei modi di legge, allo scopo convocata, nella SEDE COMUNALE, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

1.	FIGOLI LORIS	SINDACO	Presente
2.	BARILARI VALTER	VICE SINDACO	Presente
3.	CASTE' MASSIMO	ASSESSORE	Assente
4.	PELLEGRINI ELISABETTA	ASSESSORE	Assente
5.	VILLA ROBERTO	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Tomaselli Gustavo - Nicola.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile dell'Area Contabilità per quanto concerne la regolarità contabile, ove necessario,
- il Responsabile dell'Area interessata per quanto concerne la regolarità tecnica,

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, hanno espresso parere

**FAVOREVOLE**;

**Visto:**

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'art. 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15;
- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l'art. 6, comma 8, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

**Visto:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione nr. 132 del 30/06/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

**Vista** la D.G.C. nr. 08 del 27/02/2024 ad oggetto APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2024/2026 EX ART. 48 D.LGS. 198/2006 CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA A NORMA DELLA LEGGE 28 NOV. 2005 N. 246;

**Tenuto conto** che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna

amministrazione”;

- all’art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

**Vista** la D.G.C. nr. 35 del 05/04/2023 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021”;

**Vista** la D.C.C. nr. 42 del 16/12/2023. ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024/2025/2026: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. E II”;

**Atteso** che il Comune di Riccò del Golfo di Spezia ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 16/12/2023;

**Visto** che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato differito al 15 aprile 2024 dal Decreto del Ministro dell’Interno 22 dicembre 2023 (G.U. Serie Generale n.303 del 30.12.2023);

**Visto** il comunicato del 10 gennaio 2024 con il quale il del Presidente l’ANAC ha ricordato che:

*...omissis...*

*- per i soli enti locali, il termine ultimo per l’adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione disposto dal decreto del Ministro dell’interno del 22 dicembre 2023.*

*Il comunicato, inoltre, segnala che, ai sensi dal PNA 2022 di cui alla deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendentemente dal fatto che siano tenuti all’approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione possono confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell’organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell’anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO o PTPCT). Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l’obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.;*

**Atteso** che

- il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza; la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);
- il PIAO 2023-2025, comprensivo della citata sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 05/04/2023, a norma del Piano Nazionale Anticorruzione vigente, approvato dall’ANAC il 17/1/2023 (deliberazione n. 7);

- le amministrazioni che impiegano fino a 49 unità di personale, dopo la prima adozione, possono confermare per le successive due annualità la sottosezione con un provvedimento espresso;
- è possibile confermare i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO vigente, sempreché non si siano verificati: 1. fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; 2. modifiche organizzative rilevanti; 3. modifiche degli obiettivi strategici; 4. modifiche significative delle altre sezioni del PIAO che possano incidere sulla sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza;

**Accertato ed attestato** che nessuna delle condizioni di cui ai precedenti Punti 1-4 si è verificata, questo esecutivo intende approvare e confermare, fatto salvo quanto di seguito riportato, i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 già approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 05/04/2023;

**Atteso** che, allo stato attuale, si rende necessario procedere ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, sulla scorta di quanto previsto negli atti e documenti sopra richiamati e tenuto conto anche delle attuali esigenze organizzativo/gestionali dell'Ente, e in particolare:

- la Sezione 1. SCHEDA ANAGRAFICA;
- la Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, confermando i contenuti del PIAO 2023-2025 già approvato con deliberazione n. 35 del 05/04/2023, fatta salva l'introduzione di modifiche di natura non discrezionale all'ALLEGATO "D" - Misure di trasparenza, in relazione al contenuto del nuovo PNA 2023 approvato con deliberazione ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023, e alla Misura generale nr. 9 relativa alla segnalazione di condotte illecite (c.d. whistleblower), in attuazione degli obiettivi già previsti negli strumenti di programmazione dell'ente (rif. D.G.C. nr. 48 del 04/05/2023 e D.G.C. nr. 102 del 28/10/2023);
- la Sezione 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, in relazione alle attuali necessità dell'ente in termini di fabbisogno di personale;

**Visto** in particolare l'allegato "D" – Misure di trasparenza alla Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, così come riformulato sulla scorta di quanto sopra riportato, unito al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che la MISURA GENERALE NR. 9, all'interno della Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, viene così come di seguito aggiornata nella formulazione di seguito riportata:

**MISURA GENERALE N. 9:**

*Le modeste dimensioni della dotazione organica dell'ente sono tali da rendere difficile la tutela dell'anonimato del whistleblower.*

*I soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti in ogni caso al segreto ed al*

*massimo riserbo.*

*I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione utilizzano apposita piattaforma informatica crittografata messa a disposizione dell'Amministrazione comunale nella Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione, secondo la procedura di gestione delle segnalazioni riportata in allegato al presente documento (Allegato E – WHISTLEBLOWING PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI).*

**PROGRAMMAZIONE:** *La misura così come integrata è stata attuata.*

**Visto** pertanto l'ALLEGATO "E" alla Sezione 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, ridenominato in ogni parte del PIAO "WHISTLEBLOWING PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI", così come riformulato sulla scorta di quanto sopra riportato, unito al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Atteso** che il Comune, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

**Vista** la Sezione 1. SCHEDA ANAGRAFICA (allegato I);

**Vista** la SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (Allegato III al P.I.A.O. al quale sono uniti l'allegato 1 "Organigramma", l'allegato 2 "Capacità assunzionale" e l'allegato 3 "Piano di formazione"), elaborata sulla scorta delle attuali esigenze dell'Ente, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Considerato** che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

**Ritenuto** il sopradDETTO P.I.A.O. 2024/2026 meritevole di approvazione;

**Visti:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del

- lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
  - la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
  - il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
  - il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
  - la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
  - il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
  - la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
  - gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
  - la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
  - la deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022;
  - la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
  - la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
  - il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
  - la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del

Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all’articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52;
- il Regolamento di organizzazione dell’Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 169 del 03/12/2021;
- il vigente Statuto comunale;

**Visto** il parere favorevole del Revisore dei Conti, registrato al prot. n. 0005660 del 19/03/2024 ed allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato IV);

**Dato atto che** con le note a prot. 0004806 del 07/03/2024 e prot. 0005292 del 14/03/2024 la sopraddetta proposta del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata trasmessa per quanto di competenza alle OO.SS. ai sensi del vigente CCNL Comparto Funzioni locali;

**Visto:**

- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli regolarmente resi;

**DELIBERA**

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione nr. 132 del 30/06/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e precisamente:
  - la SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE (allegato I);
  - la SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - SOTTOSEZIONE 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA, confermando i contenuti dell'allegato II al PIAO 2023-2025, già approvato con D.G.C. n. 35 del 05/04/2023, fatta salva l'introduzione di modifiche di natura non discrezionale:
    - all'ALLEGATO "D" - Misure di trasparenza, unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
    - alla MISURA GENERALE NR. 9, che viene riformulata come riportato nella premessa, unitamente all'ALLEGATO "E" ridenominato in ogni parte del PIAO "WHISTLEBLOWING PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI", unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
  - la SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (Allegato III al quale sono uniti l'allegato 1



“Organigramma”, l’allegato 2 “Capacità assunzionale” e l’allegato 3 “Piano di formazione”), elaborata sulla scorta delle attuali esigenze dell’Ente, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di escludere dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, dando atto che allo stato attuale, fatto salvo eventuale successivo provvedimento, l’approvazione del presente provvedimento non comporta la necessità di variazioni degli strumenti di programmazione dell’Ente sotto il profilo contabile/finanziario;
4. di dare mandato al Segretario Comunale, e ai Responsabili dei servizi interessati, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”;
5. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, così come approvata dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
6. di dare mandato al Responsabile del servizio Personale di procedere ai successivi adempimenti di natura gestionale per dare attuazione a quanto previsto nel PIAO nella SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.

LA GIUNTA COMUNALE, stante l’urgenza di deliberare in merito, sulla scorta di quanto in premessa riportato, con separata votazione unanime favorevole, DELIBERA di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Gustavo - Nicola Tomaselli

**IL SINDACO**  
F.to LORIS FIGOLI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio;

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale in data **26-03-2024** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);
- È stata comunicata, con lettera in data **26-03-2024** ai Sigg. Capigruppo Consiliari (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) SI NO
- Diverrà esecutiva dopo il 10° giorno dalla pubblicazione e cioè il **05-04-2024**

Dalla Residenza Municipale, li 26-03-2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Gustavo - Nicola Tomaselli

Per copia conforme all'originale.

Il Funzionario Delegato

---